



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE
Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica Uff. V

Prot. n/INT/11135/5

Roma, 23 novembre 2005

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Basilicata
Via Mazzini, 80
85100 - POTENZA (PZ)

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Calabria
Via dei Normanni, 77
88100 - CATANZARO (CZ)

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Campania
Via San Giovanni in Corte, 7
80133 - NAPOLI (NA)

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Puglia
Via Castromediano, 123
70126 - BARI (BA)

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Sardegna
Viale Regina Margherita, 6
91200 - CAGLIARI (CA)

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
della Regione Siciliana
Via G. Fattori, 60
90146 - PALERMO (PA)

Oggetto: Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo sviluppo" – 1999 IT 05 1 PO 013.
Autorizzazione progetti - annualità finanziaria 2005. Misura 3 Azione 3.2b. Fondo
Sociale Europeo.

Con riferimento alla nota di questa Direzione Generale, Prot. n/INT/ 7555/5 del 28 aprile 2005, si comunica che quest'Ufficio ha provveduto ad autorizzare, sulla base della disponibilità finanziaria per l'annualità 2005, i progetti relativi alla misura/Azione in oggetto, come da elenchi allegati, in quanto valutati positivamente dal Comitato tecnico costituito – con nota n. 9952/INT/U05 del 29 settembre 2005 – presso questa Autorità di gestione del PON Scuola 2000/2006:

REGIONE	3.2b
BASILICATA	294.085,27
CALABRIA	430.210,92
CAMPANIA	1.885.255,88
PUGLIA	2.613.996,45
SARDEGNA	819.954,36
SICILIA	3.036.931,34
TOTALE	9.080.434,22

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

Si invitano le SS.LL a voler precisare all'istituto beneficiario che i progetti autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot. n/INT/ 7555/5 del 28 aprile 2005, nel Complemento di Programmazione e nelle "Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti" Edizione 2005, nonché nella *nota prot. 6728/INT/U05 del 26 marzo 2004 avente come oggetto: "Attività di controllo sulle attività svolte dalle istituzioni scolastiche con il cofinanziamento dei Fondi Strutturali Europei"*.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale www.istruzione.it/fondistrutturali.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione, in particolare, sulla disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 34, lettera e) del Regolamento (CE) n.1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti (C.M. n. 118 del 30 ottobre 2002

Prot. 11585) nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – “Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche”**, e imputati alla voce **01– “Finanziamenti UE”** (Fondi vincolati) del **Programma annuale** previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per progetto**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di progetto assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai progetti autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno (2011) successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2000/2006.

In relazione agli specifici compiti e responsabilità che le Direzioni Scolastiche Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei progetti finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Complemento di Programmazione e nelle Linee guida che richiamano la normativa comunitaria e nazionale da osservare.

Si sottolinea, infine, che le norme nazionali e comunitarie attribuiscono all’Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l’Autorità di gestione non conceda o debba revocare l’autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del progetto. E’ necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l’apposito formulario, come indicato nelle già citate “Linee guida e Norme per la realizzazione dei progetti – edizione 2005”.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web di questa Direzione Generale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada